

Tema in preparazione all'Esame di Stato

MAKE OR BUY, PUNTO DI EQUILIBRIO E RISULTATO ECONOMICO PROGRAMMATO, BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA, BUDGET DEGLI INVESTIMENTI, MARKETING PLAN, ANTICIPO SU FATTURE

di Lucia BARALE

MATERIE: ECONOMIA AZIENDALE (Classe 5° IT Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing)

Nella parte a trattazione obbligatoria lo studente, nel ruolo di responsabile della contabilità gestionale dell'impresa, deve scrivere una relazione su quanto indicato nella traccia. Inoltre il candidato deve svolgere almeno due dei punti a scelta proposti nella seconda parte

TEMA DI ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

L'impresa industriale Alfa spa realizza, tra le altre, le produzioni codificate TIR64H e PNM78J.

Il responsabile della contabilità gestionale è incaricato di:

- valutare la proposta pervenuta all'inizio dell'esercizio n di fornitura del prodotto TIR64H al prezzo unitario di 40 euro;
- calcolare il punto di equilibrio e verificare se il risultato economico programmato di 68.000 euro sia o meno compatibile con l'attuale capacità produttiva del prodotto PNM78J tenendo presente che per tale produzione si sostengono costi fissi totali di 100.000 euro e costi variabili unitari di 40 euro.

Il candidato, nel ruolo di responsabile della contabilità gestionale, presenti una relazione in cui:

- si motiva la scelta di continuare a produrre internamente o di acquistare il prodotto TIR64H dal fornitore;
- si suggeriscono gli interventi che consentono il raggiungimento dell'obiettivo economico per il prodotto PNM78J.

SECONDA PARTE

1. Presentare il bilancio in forma abbreviata della Alfa spa dell'esercizio n tenendo presente le seguenti informazioni e indicatori:

- le conseguenze delle scelte operate sulle produzioni TIR64H e PNM78J;
- il capitale sociale formato da 100.000 azioni del valore nominale di 20 euro;
- ROE 6%.

2. L'impresa industriale Beta spa programma per l'esercizio n+1 di esternalizzare parte della produzione, del trasporto prodotti e di incrementare la vendita diretta aprendo un nuovo punto vendita. Elaborare il budget degli investimenti al 01/01/n+1 da cui risultano le seguenti operazioni:

- la dismissione di una parte degli impianti all'inizio del secondo quadrimestre;
- la dismissione di alcuni automezzi;
- l'acquisto di attrezzature commerciali.

3. La Gamma spa, impresa operante nel settore dei piccoli elettrodomestici, decide di collocare sul mercato il forno a microonde codificato F88A. Redigere il piano di marketing che illustra, tra l'altro:

- l'analisi della situazione interna;
- le caratteristiche del mercato in cui l'impresa collocherà il nuovo prodotto;
- gli obiettivi perseguiti dall'impresa;
- gli strumenti di marketing che l'impresa intende utilizzare.

4. L'impresa industriale Teta spa ottiene dalla locale banca un fido di 30.000 euro utilizzabile come apertura di credito per anticipo su fatture. Presentare le scritture contabili di gestione e di assestamento compilate dall'impresa industriale relative allo smobilizzo di fatture per 26.840 euro e indicare i riflessi dell'operazione nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Dati mancanti opportunamente scelti.

SVOLGIMENTO

MAKE OR BUY, PUNTO DI EQUILIBRIO E RISULTATO ECONOMICO PROGRAMMATO, BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA, BUDGET DEGLI INVESTIMENTI, MARKETING PLAN, ANTICIPO SU FATTURE

PRIMA PARTE

Relazione del responsabile della contabilità gestionale

Prodotto TIR64H – Make or buy

La valutazione della proposta di fornitura del prodotto TIR64H al prezzo di 40 euro deve essere effettuata considerando la struttura produttiva dell'impresa che è rigida in quanto gli impianti destinati attualmente alla lavorazione del prodotto non possono essere utilizzati per altre attività produttive; di conseguenza i costi fissi sarebbero sostenuti anche nell'ipotesi in cui l'impresa decidesse di acquistare il prodotto dal fornitore esterno. La tabella evidenzia il costo differenziale dell'acquisto rispetto alla produzione interna.

Costi	Alternative		Costo differenziale
	Produzione interna	Acquisto all'esterno	
Costo di acquisto del prodotto: euro (40 × 10.000) euro		400.000	+ 400.000
Materia prima	122.000		-122.000
Manodopera diretta	240.000		-240.000
<i>Totale</i>	362.000	400.000	+ 38.000
Ammortamento impianti	46.000	46.000	-
Altri costi fissi	32.000	32.000	-
<i>Totale</i>	440.000	478.000	+38.000

La produzione interna risulta l'alternativa più conveniente in quanto meno onerosa.

Prodotto PNM78J – Punto di equilibrio e risultato economico programmato

Il punto di equilibrio raggiunto nella produzione del prodotto PNM78J risulta:

$$CF \quad 100.000$$

$$q = \frac{CF}{p - cv} = \frac{100.000}{60 - 40} = 5.000 \text{ unità}$$

$$p - cv \quad 60 - 40$$

Con l'attuale capacità produttiva di 8.000 unità il risultato economico realizzabile risulterebbe:

$$\text{euro} = (60 \times 8.000) - 100.000 - (40 \times 8.000) = \text{euro } 60.000$$

La quantità che consente di ottenere il risultato economico programmato di 68.000 euro eccede la capacità produttiva ed è calcolata con la formula seguente:

$$68.000 + 100.000$$

$$q = \frac{\quad}{60 - 40} = 8.400 \text{ unità}$$

Se l'impresa intende conseguire il risultato economico programmato di 68.000 euro può:

- effettuare investimenti in immobilizzazioni tecniche per aumentare la capacità produttiva;
- esternalizzare la produzione delle 400 unità che eccedono l'attuale capacità produttiva.

SECONDA PARTE

1. Bilancio in forma abbreviata

I vincoli imposti dalla traccia sono:

- le conseguenze delle scelte operate sulle produzioni TIR64H e PNM78J
- il capitale sociale di euro (20 × 100.000) = euro 2.000.000
- il ROE 6%.

Le scelte compiute sulla base della relazione del responsabile della contabilità gestionale sono le seguenti:

- mantenere la produzione interna del prodotto TIR64H;
- esternalizzare la produzione di 400 unità del prodotto PNM78J che eccedono l'attuale capacità produttiva.

Utilizziamo i vincoli per stabilire alcuni importi da inserire negli schemi contabili di bilancio.

Ipotizziamo gli importi delle riserve e, sulla base del ROE, ricavare l'utile d'esercizio e il patrimonio netto:

Capitale sociale	euro 2.000.000
Riserva legale	euro 200.000
Riserve statutarie	euro 100.000

Capitale proprio	euro 2.300.000
Utile d'esercizio	euro 138.000

Patrimonio netto	euro 2.438.000
	=====

Ipotizziamo che il *patrimonio netto* corrisponda al 60% delle fonti, per cui il totale delle fonti risulta pari a:

$$100 : 60 = x : 2.438.000 \quad \text{da cui euro } 4.063.333$$

Siamo ora in grado di predisporre lo Stato patrimoniale sintetico rielaborato secondo criteri finanziari ipotizzando:

- i debiti a breve scadenza pari al 25% del totale delle fonti;
- l'attivo immobilizzato pari al 60% degli impieghi.

Stato patrimoniale sintetico rielaborato secondo criteri finanziari al 31/12/n

Impieghi		Fonti	
Attivo corrente	1.625.333	Debiti a breve scadenza	1.015.833
Attivo immobilizzato	2.438.000	Debiti a media/lunga scadenza	609.500
		Patrimonio netto	2.438.000
Totale impieghi	4.063.333	Totale fonti	4.063.333

L'importo dei debiti a breve scadenza comprende:

• Fondi per rischi e oneri	euro 57.000
• Ratei e risconti passivi	euro 14.100
• Debiti	euro 944.733

	euro 1.015.833
	=====

L'importo dei debiti a media/lunga scadenza comprende:

• Debiti per trattamento di fine rapporto	euro 325.500
• Debiti verso finanziatori	euro 284.000

	euro 609.500
	=====

L'attivo immobilizzato è formato da:

• Immobilizzazioni immateriali	euro 80.000
• Immobilizzazioni materiali	euro 2.358.000

	euro 2.438.000
	=====

L'attivo corrente comprende:

• Ratei e risconti attivi	euro 15.680
• Attivo circolante	euro 1.609.653

	euro 1.625.333
	=====

L'attivo circolante è formato da:

I Rimanenze	euro 602.000
II Crediti	euro 968.000
IV Disponibilità liquide	euro 39.653

Totale C) Attivo circolante	euro 1.609.653
	=====

Stato patrimoniale al 31/12/n (in forma abbreviata)

Attivo		Passivo	
A) Crediti verso i soci	-	A) Patrimonio netto	
B) Immobilizzazioni	80.000	I - Capitale	2.000.000
I – Immobilizzazioni immateriali	2.358.000	IV - Riserva legale	200.000
II – Immobilizzazioni materiali		V - Riserve statuarie	100.000
III – Immobilizzazioni finanziarie	-	IX - Utile dell'esercizio	138.000
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	2.438.000	<i>Totale</i>	2.438.000
C) Attivo circolante	602.000	B) Fondi per rischi e oneri	57.000
I - Rimanenze	968.000	C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	325.500
II - Crediti	-	D) Debiti (di cui 284.000 euro scadenti oltre l'esercizio successivo)	1.228.733
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.653	E) Ratei e risconti	14.100
IV - Disponibilità liquide	1.609.653		
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	15.680	Totale passivo	4.063.333
D) Ratei e risconti			
	4.063.333		
Totale attivo			

Costruiamo ora il Conto economico ipotizzando quanto segue:

- la differenza tra valore e costi della produzione coincide con il risultato della gestione caratteristica (reddito operativo);
- ROI 8%.

Ricaviamo il reddito operativo come segue:

$$\text{ROI} = \frac{\text{reddito operativo}}{\text{totale impieghi}} \times 100 = 8\%$$

Sostituendo il totale degli impieghi:

$$\text{ROI} = \frac{x}{4.063.333} \times 100 = 8\% \text{ ricaviamo il reddito operativo di } 325.067 \text{ euro.}$$

Ipotizzando il ROS (reddito operativo/ricavi di vendita x 100) pari al 10% determiniamo i ricavi di vendita come segue:

$$\text{ROS} = \frac{325.067}{x} \times 100 = 10\% \text{ da cui i ricavi di vendita ammontano a } 3.250.670 \text{ euro.}$$

I ricavi di vendita rappresentano la parte più consistente del valore della produzione; per determinare l'importo del raggruppamento A) Valore della produzione aggiungiamo a tale

importo la variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti di 25.230 euro e otteniamo:

euro $(3.250.670 + 25.230) =$ euro 3.275.900 A) Valore della produzione.

Poiché la differenza tra valore e costi della produzione è di 325.067 euro, essendo già noto il valore della produzione, i costi della produzione sono così determinati:

euro $(3.275.900 - 325.067) =$ euro 2.950.833 B) Costi della produzione.

Ipotizziamo il carico fiscale pari al 35% del reddito lordo:

$100 : (100 - 35) = x : 138.000$

da cui l'utile al lordo delle imposte risulta di 212.307,69 che arrotondiamo a 212.308 euro.

Le imposte si ottengono per differenza:

euro $(212.308 - 138.000) =$ euro 74.308.

Non sono presenti componenti di reddito del raggruppamento D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Il risultato della gestione finanziaria lo otteniamo per differenza.

Conto economico sintetico dell'esercizio n

A) Valore della produzione	3.275.900
B) Costi della produzione	2.950.833
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	325.067
C) Proventi e oneri finanziari	-112.759
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-
Risultato prima delle imposte	212.308
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	74.308
21) Utile dell'esercizio	138.000

Le singole voci e sottovoci da inserire nel Conto economico vengono determinate come segue:

- ipotizziamo che i *costi per il personale* abbiano un'incidenza complessivamente pari al 30% dei costi della produzione: quindi euro $(2.950.833 \times 30\%) =$ euro 885.249,90 che arrotondiamo a 885.250 euro. Tale importo deve essere scisso in tre componenti: salari e stipendi 620.000 euro, oneri sociali 217.000 euro e il trattamento di fine rapporto 48.250 euro;
- gli *ammortamenti* devono essere commisurati alle immobilizzazioni immateriali e materiali che nello Stato patrimoniale risultano iscritte al netto dei rispettivi fondi ammortamento. Ipotizziamo i seguenti importi: ammortamento immobilizzazioni immateriali 16.000 euro, ammortamento immobilizzazioni materiali 237.000 euro;
- la *svalutazione dei crediti* deve essere commisurata al valore nominale dei crediti verso clienti e risulta pari a 5.600 euro;
- i *costi per materie* ammontano al 51% dei costi della produzione 1.504.925 euro;
- l'*accantonamento al Fondo per rischi e oneri* è di 57.000 euro;
- i *costi per servizi* ammontano a 201.800 euro e comprendono il costo per l'esternalizzazione delle 400 unità del prodotto PNM78J;
- la *variazione delle rimanenze di materie* risulta di 30.000 euro (decremento delle rimanenze);
- gli *oneri diversi di gestione* ammontano a 13.258 euro.

Conto economico dell'esercizio n

A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.250.670
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	25.230
<i>Totale</i>	3.275.900
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.504.925
7) per servizi	201.800
9) per il personale:	
a) salari e stipendi	620.000
b) oneri sociali	217.000
c) trattamento di fine rapporto	48.250
10) ammortamenti e svalutazioni:	
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	253.000
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.600
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.000
12) accantonamenti per rischi	57.000
14) oneri diversi di gestione	13.258
<i>Totale</i>	2.950.833
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)</i>	325.067
C) Proventi e oneri finanziari-	
16) altri proventi finanziari	1.000
17) interessi e altri oneri finanziari	113.759
<i>Totale</i>	- 112.759
Risultato prima delle imposte	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	212.308
21) Utile dell'esercizio	74.308
	138.000

2. Budget degli investimenti

Il budget degli investimenti fissi per l'esercizio n+1 elaborato dalla Beta spa contiene i dati riguardanti l'acquisto di attrezzature commerciali e la dismissione di impianti e automezzi. Ipotizziamo quanto segue:

01/02: acquisto di attrezzature commerciali del costo di 36.500 euro.

01/05: dismissione di un impianto del costo storico di 876.000 euro, ammortizzato del 90%;

01/06: dismissione di automezzi del costo di 219.000 euro, ammortizzati del 60%.

Budget degli investimenti								
	Terreni e fabbricati		Impianti e macchinari		Attrezzature industriali e commerciali		Altri beni	
	Costo storico	Fondo ammort.	Costo storico	Fondo ammort.	Costo storico	Fondo ammort.	Costo storico	Fondo ammort.
Valori iniziali	3.180.000	380.000	4.850.000	2.182.500	275.000	132.000	320.000	192.000
Acquisto attrezzature commerciali					36.500			
Ammortamento impianti ceduti				43.200				
Dismissione impianti			- 876.000	- 831.600				
Ammortamento automezzi ceduti								18.120
Dismissione automezzi							-219.000	-149.520
Ammortamenti		66.000		596.100		37.008		20.200
Valori finali	3.180.000	446.000	3.974.000	1.990.200	311.500	169.008	101.000	80.800

Gli ammortamenti sono stati calcolati come di seguito indicato.

- Terreni e fabbricati: l'ammortamento è calcolato sul valore dell'edificio
euro $(2.200.000 \times 3\%) =$ euro 66.000
- Impianti e macchinari:
 - In data 01/05 ammortamento sull'impianto venduto; vengono calcolati i giorni dal 01/01 al 01/05/(escluso) = giorni 120

$$876.000 \times 15 \times 120$$

$$\text{euro } \text{-----} = \text{euro } 43.200$$

$$36.500$$

$$\text{Fondo ammortamento preesistente} = (90\% \text{ di } 876.000) = \text{euro } 788.400$$

$$\text{Totale} \quad \text{euro } 831.600$$

=====

- Ammortamento al 31/12 euro $(4.850.000 - 876.000) \times 15\% =$ euro 596.100

- Attrezzature industriali e commerciali:

- Ammortamento al 31/21 euro $(275.000 \times 12\%) =$ euro 33.000

- Ammortamento dal 01/02 (compreso) al 31/12 (giorni 334):

$$36.500 \times 12 \times 334$$

$$\text{euro } \text{-----} = \text{euro } 4.008$$

$$36.500$$

$$\text{Totale ammortamenti attrezzature industriali e commerciali} \quad \text{euro } 37.008$$

=====

- Altri beni

- In data 01/06 ammortamento sugli automezzi venduti; vengono calcolati i giorni dal 01/01 al 01/06 (escluso) = giorni 151

$$219.000 \times 20 \times 151$$

euro ----- = euro 18.120

$$36.500$$

Fondo ammortamento preesistente = (60% di 219.000) = euro 131.400

Totale euro 149.520

=====

- Ammortamento al 31/12 euro $(320.000 - 219.000) \times 20\% =$ euro 20.200

3. Marketing plan

Situazione interna all'azienda

La Gamma spa produce e vende piccoli elettrodomestici sul mercato nazionale. La produzione, realizzata interamente in Italia, riguarda tre linee produttive:

- linea cucina;
- linea pulizia casa;
- linea cura personale.

L'impresa si prefigge come obiettivo di medio-lungo periodo la crescita e lo sviluppo della redditività da realizzare in base ai valori e alle aspirazioni aziendali, che tendono a creare un ambiente interno ed esterno di condivisione e di lavoro sereno, in accordo con l'immagine pubblica e le relazioni umane intrattenute.

Ambiente esterno

L'impresa opera su un mercato frammentato in cui sono presenti imprese fortemente competitive.

Da una recente indagine di settore emerge la possibilità di aumentare le vendite sul mercato interno e di penetrare nel mercato europeo.

Nel settore della produzione di piccoli elettrodomestici sono presenti sul mercato nazionale operatori di medie dimensioni rispetto ai colossi presenti in Europa e nel mondo.

Clienti

Il cliente finale è rappresentato in prevalenza da privati, attenti alla funzionalità e alla qualità del prodotto.

Fornitori

La Gamma spa acquista componenti da diversi fornitori nazionali ed esteri.

Prodotti concorrenti

Molte imprese nazionali ed estere hanno puntato su questo prodotto in quanto il successo del forno a microonde è dovuto alla praticità e al risparmio di energia.

Analisi SWOT

I punti di forza e di debolezza interni, le opportunità e le minacce provenienti dall'esterno emergono dallo schema che riporta l'analisi SWOT:

<p><i>Punti di forza (Strengths)</i></p> <p>Qualità del prodotto Soddisfazione della clientela Sistema di distribuzione efficiente</p>	<p><i>Punti di debolezza (Weaknesses)</i></p> <p>Marchio aziendale da potenziare</p>
<p><i>Opportunità (Opportunities)</i></p> <p>Cultura del risparmio energetico Economia di scala Ridotta sensibilità ai prezzi elevati</p>	<p><i>Minacce (Threats)</i></p> <p>Aggressività della concorrenza Aumento dei prezzi dei componenti Aumento dei costi della manodopera</p>

Obiettivi perseguiti

Il mercato di riferimento per Gamma spa è, nel breve termine, nazionale e, nel medio-lungo termine, europeo. Il target di riferimento è rappresentato da consumatori giovani che dispongono di redditi non elevati ma sensibili al risparmio energetico.

L'impresa intende rivolgersi a più segmenti di mercato con offerte adatte alle esigenze e ai bisogni di ciascuno di essi, elaborando pertanto programmi di marketing mirati per i segmenti selezionati. La strategia di marketing è quindi di tipo differenziato.

L'impresa punta all'ampliamento della gamma di prodotti attraverso il lancio di un forno a microonde realizzato con materiali innovativi e rifiniture versatili, prodotto interamente in Italia.

Strategie e strumenti

La strategia di marketing sarà diretta a sfruttare la qualità del prodotto in relazione alla notorietà del marchio e mira ad applicare una serie di miglioramenti sui seguenti versanti:

- i tempi di consegna;
- i servizi aggiuntivi;
- l'immagine, con una campagna pubblicitaria mirata sul marchio attraverso emittenti televisive e con la ristrutturazione del sito web.

Le azioni di marketing che l'impresa intende adottare fanno leva sul *prodotto*, sul *prezzo*, sulla *comunicazione* e sulla *distribuzione*.

a. Prodotto

Verranno offerti corsi di informazione sull'utilizzo del forno a microonde.

b. Prezzo

I prezzi sono stati definiti in modo da coprire i costi e garantire un adeguato profitto; risultano in perfetta sintonia con quelli praticati dalla concorrenza. Nel prezzo verrà compresa la copertura assicurativa per i primi due anni di vita del prodotto. Il servizio di assistenza sarà elevato e rappresenterà un punto di forza.

c. Comunicazione

Si prevedono le seguenti azioni di comunicazione:

- sponsorizzazione di un ente non profit;
- spot su emittenti televisive private;
- pubblicità su riviste specializzate;
- materiale pubblicitario cartaceo distribuito nei punti vendita;
- ricostruzione del sito web e inserimento di quest'ultimo su un importante portale.

d. Distribuzione

Il prodotto verrà offerto nei punti vendita già utilizzati attualmente dall'impresa. Un contributo significativo verrà fornito dal rinnovamento del sito web che consentirà di effettuare vendite dirette ai clienti finali.

Budget economico

Il budget economico prevede un sensibile aumento delle vendite realizzabile tramite le specifiche azioni di marketing. Nei primi mesi dell'anno l'impresa organizzerà gli incontri di informazione sull'utilizzo del forno a microonde. Nello stesso periodo verranno realizzati spot su emittenti televisive e pubblicità su riviste specializzate.

I costi previsti per il prossimo triennio sono indicati nella tabella che segue.

	Esercizio n	Esercizio n+1	Esercizio n+2
Pubblicità	12.000	10.000	8.000
Fiere	8.000	8.000	8.000
Eventi	3.000	3.000	3.000
Sponsorizzazioni	15.000	15.000	15.000
Gadget	1.000	800	600
Totali	39.000	36.800	34.600

Esecuzione del controllo

Le vendite del nuovo prodotto saranno monitorate mensilmente per il primo anno attraverso la rete web dei punti vendita.

Nel caso in cui la crescita delle vendite non fosse in linea con quanto programmato verrà lanciata una campagna promozionale con forti sconti sul prodotto.

4. Anticipo su fatture

La Teta spa compie nell'esercizio n, le seguenti operazioni relative all'apertura di credito per anticipo su fatture.

In data 11/11 l'impresa ha emesso fattura n. 495 sulla Gentili srl per la vendita di prodotti di 22.000 euro + IVA, pagamento a 30 giorni data fattura.

Il 12/11 il credito, documentato da copia della fattura n. 495, viene ceduto alla banca UniCredit ottenendo l'anticipo dell'80%, accreditato in giornata in c/c.

In data 11/12 la banca comunica il buon fine della fattura e l'estinzione dell'anticipo concesso.

Il 31/12 la banca rileva gli interessi di 280,40 euro maturati sul Conto anticipo su fatture; gli interessi saranno addebitati sul conto corrente il giorno 01/03 dell'anno successivo.

L'impresa Teta spa redige le seguenti scritture contabili di gestione e di assestamento.

11/11	05.01	CREDITI V/CLIENTI	fattura n. 495 su Gentili srl	26.840,00	
11/11	20.01	PRODOTTI C/VENDITE	fattura n. 495 su Gentili srl		22.000,00
11/11	15.01	IVA NS/DEBITO	fattura n. 495 su Gentili srl		4.840,00
12/11	18.20	UNICREDIT C/C	anticipo su fattura n. 495	21.472,00	
12/11	13.11	BANCHE C/ANTICIPI SU FATTURE	anticipo su fattura n. 495		21.472,00
11/12	13.11	BANCHE C/ANTICIPI SU FATTURE	buon fine fattura n. 495	26.840,00	
11/12	05.01	CREDITI V/CLIENTI	buon fine fattura n. 495		26.840,00
11/12	18.20	UNICREDIT C/C	giro saldo da conto anticipo	5.368,00	
11/12	13.11	BANCHE C/ANTICIPI SU FATTURE	giro saldo a c/c		5.368,00
31/12	41.02	INTERESSI PASSIVI BANCARI	interessi maturati	280,40	

| 31/12 | 13.21 | BANCHE C/INTERESSI MATURATI | interessi maturati | | 280,40 |
 Le voci di Stato patrimoniale e di Conto economico collegate all'operazione di smobilizzo crediti risultano le seguenti:

Stato patrimoniale		Conto economico	
Passivo		C) Proventi e oneri finanziari	
D) Debiti		17) interessi e altri oneri finanziari	
4) debiti verso banche			

In data 01/03/n+1, giorno in cui gli interessi diventano esigibili, la banca, alla quale il cliente ha concesso l'autorizzazione, addebita il conto corrente.

01/03	13.21	BANCHE C/INTERESSI MATURATI	addebitati interessi	280,40	
01/03	18.20	UNICREDIT C/C	addebitati interessi		280,40